

Liceo scientifico statale Albert Einstein

via A. Einstein, 3 – 20137 Milano – tel. 025413161 / fax 025460852

mips01000g@istruzione.it – mips01000g@pec.istruzione.it

www.liceoeinsteinmilano.gov.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

(Direttiva 27/12/12; CM 8 del 6/3/13; note Miur n.1551 del 27/6/13, n.2563 del 22/11/13, n.1143 del 17/5/18; DL 66 del 13/4/17)



Anno scolastico 2017-2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (a.s. 2017-2018)

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	-
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	44
➤ ADHD/DOP	-
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	-
➤ Linguistico-culturale	-
➤ Disagio comportamentale/relazionale	-
➤ Altro	10
Totali	56
% su popolazione scolastica	5%
N° PEI redatti dai GLHO	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	-	No
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Prof. Giovanna Coggiola	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Dott. Matteo Rossi	Sì
Docenti tutor/mentor	Prof. Saverio Tassi	Sì
Altro:	-	No
Altro:	-	No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Supporto studenti BES	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS/CTI	Sì
	Altro:	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-	No

	didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale/italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (a.s 2018-2019)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- Elabora la proposta del Piano Annuale per l'Inclusione in riferimento a tutti i BES rilevati.
- All'inizio dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del Piano Annuale per l'Inclusione.

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Coordina il GLI
- Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari, che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola.
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.

CONSIGLI DI CLASSE

- Rilevano i BES presenti nelle proprie classi, segnalando la presenza di alunni con certificazione al Referente.
- Elaborano i PDP e i percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DVA, DSA e delle altre tipologie di BES.
- Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri.

COORDINATORI DI CLASSE

- In presenza di certificazione medica (ove si rilevi la necessità), prendono contatto con la struttura sanitaria certificante al fine di acquisire tutti i dati utili e necessari alla riduzione del disagio, e riferiscono in sede di CdC.
- Presiedono i Consigli di classe per l'elaborazione dei PDP per gli alunni DSA o BES e dei PEI per gli alunni DVA.
- Partecipano agli incontri del GLH Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei PEI.

REFERENTE BES

- Partecipa ad iniziative di formazione
- Acquisisce i dati, trasmessi dai CdC, relativi ai BES rilevati
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere
- Fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione
- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione e tiene le relazioni tra docenti, alunni e famiglie
- Cura i rapporti con il CTS - Centro Territoriale di supporto
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi, tradotte in PEI
- Fornisce consulenza per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di Classe

COLLEGIO DEI DOCENTI

- A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano annuale per l'Inclusività, sulla base di una relazione del Referente BES e assume gli obiettivi di miglioramento come impegno del PTOF.

DOCENTI DI SOSTEGNO

- Accolgono gli studenti con disabilità e le rispettive famiglie.
- Redigono il verbale del GLHO.

- Redigono il Progetto Educativo Individualizzato (PEI), dopo averne discusso e definito il contenuto con gli altri insegnanti del consiglio di classe, condividendolo con genitori e il personale specialistico facente parte del GLHO.
- Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni DVA in sinergia con i docenti curricolari, secondo le modalità individuate nel PEI.
- Curano le relazioni tra le diverse componenti del GLHO, in modo da garantire il monitoraggio e la realizzazione del PEI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede la promozione e l'eventuale organizzazione di percorsi di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative ai DSA e BES, sia in sede che concordate a livello territoriale, al fine di favorire l'acquisizione di metodologie e strategie utili alla definizione di curricoli più inclusivi. A tale scopo ci si avvarrà del supporto del CTS (Liceo Marconi).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nell'ambito degli incontri di Dipartimento, nei Consigli di classe e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione di PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, si concorderanno le strategie per una valutazione coerente con buone prassi inclusive. Tali strategie non potranno prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti dell'organico dell'autonomia saranno coinvolti in progetti volti a sostenere gli studenti in difficoltà, quali gli sportelli disciplinari e l'inserimento in classi ove i BES rilevati siano tali da non poter essere fronteggiati adeguatamente con le abituali misure dispensative/compensative.

Il docente specializzato sul sostegno sarà invece assegnato alla classe nella quale si registra la presenza di uno studente con disabilità certificata.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Collaborazione con il COGE per iniziative a carattere educativo sulle tematiche della genitorialità, adolescenza, disagio giovanile, DSA, altro.

Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie nelle fasi di attivazione, elaborazione e monitoraggio/valutazione del PDP elaborato dal CdC.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Negli incontri di Dipartimento e nei Consigli di Classe verrà avviato il confronto utile alla progettazione di curricoli formativi più inclusivi, che consentano, come prospettato nella nota ministeriale n. 1143 del 17/5/18, di perseguire il successo formativo di tutti gli studenti, superando i rischi di burocratizzazione e di discriminazione (classificazione) connessi agli attuali strumenti. L'inclusione sarà altresì favorita attraverso l'adesione a iniziative specifiche promosse dal MIUR, dall'URSL o dal territorio. Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le attività di alternanza scuola-lavoro, i progetti sportivi, il gruppo teatrale, la didattica alternativa, il gruppo di redazione, sono tutte attività che in modo trasversale favoriscono l'inclusione e la relazione con l'altro.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Individuazione da parte del Dirigente di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una

logica qualitativa, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola.

- Individuazione da parte del Collegio Docenti di una Funzione Strumentale sull'orientamento.
- Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, pc con sintesi vocale e software specifici, LIM
- Utilizzo dei laboratori per l'apprendimento cooperativo (multimediale, di fisica, di scienze)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola s'impegna a recepire risorse utili alla realizzazione di progetti per l'inclusione, partecipando a bandi o stipulando accordi di rete.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Continuità con i Docenti della Scuola Media per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle prime con particolare riguardo agli alunni BES.
- Incontri divulgativi/formativi sull'orientamento in uscita; adesione a progetti/iniziativa promosse dall'Università e dalle associazioni professionali
- Attivazione del Progetto Itinerari e Approdi
- Azioni di tutoraggio tra pari/studio assistito
- Sportello di ascolto e orientamento

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23.10.2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30.10.2018